

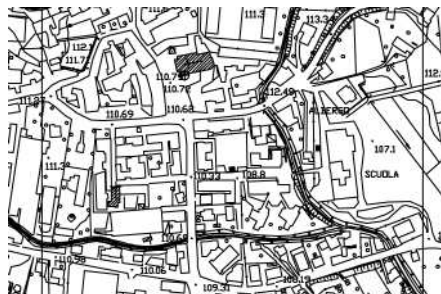
VI 108

Colombara Pagello-Monza, Miotti, Comune di Breganze

Comune: Breganze
Frazione: Breganze
Via Irene Fioravanzo

Irrv 00001870
Ctr 103 NE

Dati catastali: F. 5, M. 379B / 380



Sorge nelle immediate vicinanze del centro cittadino. A pianta quadrata e di notevoli dimensioni, ripete la tipologia, assai diffusa nel territorio di Breganze, delle altre torri colombare con cornice sporgente che separa l'ultimo piano (il vero e proprio colombaio) dal resto dell'edificio. Quest'ultimo presenta nel sottotetto, per ogni lato, quattro merli a coda di rondine, tra i quali sono inserite le grate in cotto per i colombi e le piccole finestre quadrate aperte recentemente. Al di sotto della cornice si apre al centro di ciascun prospetto, eccetto che in quello occidentale, una piccola finestra rettangolare. Al fronte setten-

trionale, occupato al piano terra dalla porta d'ingresso, si addossa una piccola ala, ospitante un tempo una scala a chiocciola in legno, il cui volume è stato, in occasione del recente restauro, ampliato per permettere l'inserimento di una scala a rampe e dei servizi.

L'edificio conserva sulle quattro facce, un'interessante decorazione araldica ad affresco di gusto quattrocentesco, unica di così vaste proporzioni nel Vicentino. Si tratta di quattro stemmi che si ripetono identici al centro di ogni facciata, incorniciati da un ampio cerchio e inseriti in un fregio continuo.



Il più leggibile dei quattro è lo stemma sulla parete occidentale: in esso si può decifrare un lupo che si oppone a un leone. Le due famiglie chiamate in causa potrebbero essere quelle, potenti e di antica origine feudale, dei Pagello per il lupo e dei Monza per il leone.

Si può avanzare l'ipotesi che l'edificio sia stato eretto al confine delle proprietà locali delle due famiglie e decorato in seguito alla soluzione di una contesa territoriale o di altro genere (Rigon 1982). Altri otto piccoli stemmi, due per facciata, sono disposti sotto quelli principali.

In mancanza di documenti e in base a un'analisi stilistica si può ipotizzare per l'edificio e la sua decorazione una datazione al XV secolo.

Acquisito dal Comune nell'ultimo quarto del Novecento, è stato sottoposto nel 1984 a un radicale restauro. Attualmente viene utilizzato da varie associazioni.

Fronte settentrionale (E.U.)
Fronte orientale (E.U.)

